

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. RAFFAELE SIRICO, in virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Prefetto della Provincia di Forlì-Cesena in data 30/05/2016 prot. n. 32228/W/2015/Area, nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE COSTANTINI PAMELA TERESA:

VISTO l'art.151 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, che dispone il termine del 31 dicembre per la deliberazione del Bilancio di Previsione per il triennio successivo;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 e del 1.03.2016 che hanno prorogato al 30/03/2016 e, successivamente, al 30/04/2016 il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2016 - 2018 da parte degli Enti Locali;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale, nella seduta del 14/04/2016, con deliberazione n.15, ha preso visione degli schemi di bilancio 2016/2018 e dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n.327 del 28/12/2015 e n. 98 del 8 Aprile 2016, fissando nella data del 29 Aprile 2016 il termine per la presentazione di emendamenti al Bilancio presentato, così come previsto dall'art. 174, comma secondo, del D.Lgs.267/2000 e dall'art. 3 dello Statuto Comunale ed aggiornandosi ad una successiva seduta per l'approvazione definitiva, come previsto dall'art.3 del regolamento di contabilità, dall'art.42 dello Statuto comunale e dall'art.174 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.245 del 12/10/2015 che adottava il piano triennale 2016 2018 delle opere pubbliche;

VISTA, inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19.05.2015 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2014 che, per effetto dell'art.172 del D. Lgs. 267/2000, dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016;

VISTO l'art.172 del D. Lgs. 267/2000, che dispone per i Comuni l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione di Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n.25 e n.26 relative, rispettivamente, alla non approvazione delle aliquote dell'addizionale Irpef e dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per il 2016, così come previsto dall'art.1, comma 7, D.L. 93/2008 e la deliberazione n.27 di non approvazione della conferma di applicazione per il 2016 della Imposta Comunale di Scopo (Iscop);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.28 relativa alla non approvazione del Piano Finanziario e delle Aliquote della Tassa Comunale sui Rifiuti Urbani (TARI) per il 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.29 relativa alla non approvazione delle Aliquote della Tassa Comunale sui Servizi Indivisibili (TASI) per il 2016;

PRESO ATTO altresì che il Consiglio Comunale nelle sedute del 29/04/2016 e del 23/05/2016 ha disposto a maggioranza qualificata la non approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018,

nonostante la Prefettura di Forlì Cesena, ai sensi dell'art. 136 del TUEL, avesse notificato in data 3 Maggio 2016 propria formale diffida ad adempiere entro il giorno 24/05/2016;

ACCERTATO che tale reiterato inadempimento ha provocato in data 31/05/2016 l'emissione del Decreto Prefettizio di sospensione del Consiglio Comunale e di nomina del Commissario ai sensi dell'art.141 del D.Lgs.267/2000 per la provvisoria gestione del comune, a cui competono i poteri attribuiti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

PRESO ALTRESÌ ATTO che ai sensi delle decisioni sopra riportate e della scadenza al 30 Aprile 2016 del termine per l'approvazione, in via ordinaria, delle tariffe e delle aliquote tributarie per l'anno 2016, hanno trovato applicazione le misure disposte per l'esercizio 2015 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazioni n.52,53,54,56 e 57 del 30/07/2015, ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27/12/2006, n.296, fatte salve le possibilità previste dall'art.193, comma terzo, del TUEL D.Lgs.267/2000 in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla non approvazione del Piano Finanziario e delle Aliquote della Tassa Comunale sui Rifiuti Urbani (TARI) per il 2016 e all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio di smaltimento e gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) affidato dalla Agenzia Regionale ATERSIR in concessione ad Hera spa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 23/05/2015 di non approvazione dei costi e i ricavi stabiliti per il 2016 relativamente ai seguenti servizi:

1. ASILO NIDO COMUNALE;
2. MENSE SCOLASTICHE (Scuole Materne, Scuola Elementare a tempo pieno, Scuole Medie);
3. CENTRI RICREATIVI ESTIVI;
4. TRASPORTI SCOLASTICI;
5. SERVIZIO CENTRI SPORTIVI;
6. TEATRO COMUNALE;
7. MUSEO DELLA MARINERIA;

VISTI l'art.172 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare la deliberazione consiliare n.36 del 19/05/2015 di approvazione del Rendiconto 2014 ed i Bilanci di Esercizio 2014 delle società partecipate;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 1/02/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016 in regime di esercizio provvisorio;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n.14 del 25/01/2016 e n.21 dell'1/02/2016 di approvazione di variazioni di bilancio in esercizio provvisorio per applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente ed in conto capitale, e dell'avanzo di amministrazione presunto con vincolo di destinazione a spese in conto capitale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.22 dell'1/02/2016 di approvazione del piano triennale 2016 – 2018 per la prevenzione della corruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.27 dell'1/02/2016 di approvazione del regolamento per l'utilizzo delle autovetture del parco macchine;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.29 dell'1/02/2016 di acquisizione di aree di proprietà del Comune di Cesena in prossimità del Parco di Levante;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 03/02/2016 di approvazione delle tariffe per i servizi scolastici a domanda individuale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.82 del 22/03/2016 di approvazione del piano triennale 2016 - 2018 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 29/03/2016 di approvazione della relazione sui risultati conseguiti attraverso il piano operativo di valorizzazione delle società partecipate;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.99 dell'8/04/2016 di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per contravvenzioni al Codice della Strada;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 24/03/2016 quale atto di indirizzo per l'acquisizione dal Comune di Cesena del compendio denominato Parco di Levante;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 19/04/2016 di approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio;

VISTA le deliberazioni della Giunta Comunale n.87 del 29.03.2016 e n.97 dell'8/04/2016 con la quale sono state approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la relazione sulla gestione 2015 ai sensi del D.Lgs.118/2011;

VISTO l'art.33 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1993;

VISTO l'allegato parere dei Revisori dei Conti in data 28/04/2016 (allegato M);

VISTI:

- La legge 296/2006 (legge finanziaria 2007)
- D.L. 78/2010;
- I Decreti del Ministro del'Interno 9 e 10 Dicembre 2010 che hanno disposto la ridefinizione dei trasferimenti erariali ai sensi dell'art.14, commi secondo e tredicesimo, del D.L. 78/2010;
- Il Decreto Legge 29.12.2010 n.255;
- D.Lgs.23/2011 (federalismo municipale);
- D.L. 70/2011 (disposizioni urgenti per l'economia);
- D.L. 93/2011 (disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie);
- D.L. 98/2011 (disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria);
- D.L. 138/2011 (ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo);
- Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- D.L. 201/2011 (salva Italia);
- D.L. 216/2011 (mille proroghe 2011);
- D.L. 1/2012 (cresci Italia);
- D.L. 5/2012 (semplificazione e sviluppo);
- D.L. 95/2012 (spending review);
- D.L. 174/2012 (misure urgenti in materia di finanze e funzionamento degli enti territoriali);
- D.L. 179/2012 (misure per la crescita);

- La Legge di Stabilità 2013 n.228 del 24.12.2012;
- D.L. 35/2013 (pagamento di debiti scaduti);
- D.L. 54/2013 (sospensione IMU 2014 prima casa);
- D.L. 69/2013 (decreto del fare);
- D.L. 76/2013 (decreto lavoro);
- D.L. 101/2013 (pubblica illuminazione);
- D.L. 102/2013 (esenzione IMU primo semestre);
- D.L. 120/2013 (fondo solidarietà comunale);
- D.L. 133/2013 (abolizione seconda rata IMU prima casa);
- La Legge di Stabilità 2014 n-147 del 27.12.2013;
- D.L. 4/2014 (disposizioni urgenti in materia tributaria);
- D.L. 16/2014 (finanza locale 2014);
- D.L. 66/2014 (misure per la competitività);
- D.L. 90/2014 (semplificazione e trasparenza amministrativa);
- D.L. 133/2014 (“sblocca Italia”);
- D.L. 78/2015;
- Legge 28/12/2015 n.208 (legge di stabilità 2016);

VISTO l’art.3, comma 56, della legge 244/2007 che prevede l’indicazione nel Bilancio di Previsione del limite di spesa per incarichi di collaborazione autonoma;

PRESO ATTO CHE:

- a) l’impostazione di Bilancio di previsione 2016 – 2018, predisposto con i modelli previsti dal D.Lgs.118/2011, è tale da rispettare gli equilibri ed i pareggi di bilancio previsti dall’art.162, comma sesto, del TUEL D.Lgs.267/2000;
- b) il Comune di Cesenatico non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione;
- c) il limite di indebitamento previsto dall’art 204 del TUEL ed il vincolo di destinazione indicato dall’at.119, ultimo comma della Costituzione sono rispettati;
- d) il Comune di Cesenatico ha attivato contrattualmente nel 2012 la realizzazione di opere mediante lo strumento del leasing in costruendo, sulla base di affidamenti avvenuti nel 2010 e con rate entrate in ammortamento nel 2015, come da specifica previsione;
- e) il Comune di Cesenatico non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- f) i debiti fuori Bilancio relativi all’esercizio 2011 sono stati riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale n.80 del 8.10.2012 e, in parte, finanziati nel corso dell’esercizio 2012 ai sensi dell’art.193 del TUEL mediante utilizzo dell’avanzo di amministrazione del medesimo esercizio, ed in parte prevedendo ripiani estesi agli esercizi 2013 e 2014, come da Rendiconto, non sussistendo pertanto debiti riconosciuti o da riconoscere negli esercizi 2015 e 2016, come da specifica attestazione rilasciata dai Dirigenti di Settore;
- g) la quota di disavanzo di amministrazione conseguente al riaccertamento straordinario dei residui è stato rateizzato su 30 esercizi ed scritto nei Bilancio di Previsione 2015 e 2016 – 2018, come disposto dalla citata propria deliberazione n.46 del 9.07.2015;
- h) l’ulteriore disavanzo di amministrazione presunto 2015, come risultante dalla deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 8/04/2016 e conseguente allo stralcio dal rendiconto finanziario dei residui attivi di parte corrente provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti per euro 2.468.446,74, già oggetto di svalutazione tramite fondo crediti di difficile esazione 2015 per euro 2.259278,44 non stralciato, è stato iscritto nella parte spesa dell’annualità 2016 del Bilancio di Previsione 2016 - 2018;
- i) che il Fondo Crediti di difficile esazione 2016 – 2018 è stato previsto con le modalità contenute nell’allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, prevedendo la graduale applicazione

prevista dall'art.3.3 di detti principi, nella misura del 55% pe il 2016, 70% per il 2017 e 85% per il 2018, ad eccezione dei proventi per sanzioni da violazioni ai regolamenti comunali, svalutate integralmente già dall'esercizio 2016 ;

- j) con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 29.04.2016 è stato aggiornato il piano triennale del fabbisogno di personale, precedentemente modificato per l'annualità 2016 con deliberazione n.329 del 28/12/2015;
- k) con deliberazioni della Giunta Comunale n.397 del 10.12.2012 e n.267 del 19.09.2013 si è proposto ricorso giurisdizionale e straordinario al Capo dello Stato avverso i valori ICI pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della determinazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012; con lettere prot.7874 del 10.03.2014 e prot.18866 del 11.06.2014 si richiesto e denunciata l'errata attribuzione e l'insufficiente conguaglio del Fondo di Solidarietà Comunale 2013; con lettere prot.25352 del 8.08.2014 e 25475 del 6.08.2014 si è segnalata l'erronea attribuzione dei contributi sostitutivi della perdita di gettito da esenzione Imu dei beni merce e l'insufficiente attribuzione del contributo conseguente alla impossibilità di applicazione della Tasi ad immobili già gravati da Imu con aliquote massime; con lettere prot.38087,38089,38090 del 25.11.2014 si sollecitavano ulteriori chiarimenti sulla costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale e del contributo sostitutivo della perdita di gettito IMU da abitazioni principali.

PRESO ALTRESÌ ATTO che il Comune di Cesenatico ha certificato il raggiungimento degli Obiettivi del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015;

VISTI parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

VISTA la proposta riguardante il piano ed il limite per incarichi di collaborazione autonoma da conferirsi nell'esercizio 2016, non approvata;

VISTA la proposta riguardante il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/2008 e successive modifiche, non approvata;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP 2016 – 2018) e relativo aggiornamento;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, dal dirigente del settore interessato ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

D E C R E T A

DI APPROVARE gli schemi di Bilancio di previsione 2016 - 2018 di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, che comprende la disapplicazione delle quote di ammortamento come previsto dall'art. 53, comma sesto, della Legge n. 388 del 23/12/2000;

A	Entrata 2016 – 2018 per titoli e tipologia
B	Entrata 2016 – 2018 per categoria
C	Spese 2016 – 2018 per missione e programma
D	Riepilogo spese per missione
E	Spese per macro aggregati
F	Quadro riassuntivo
G	Risultati differenziali
H	Equilibri di bilancio

DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016 2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.327 del 28/12/2015, congiuntamente allo schema di programma triennale degli investimenti 2016 – 2018 allegato alla lettera L;

DI PRENDERE ATTO che il Rendiconto di gestione 2014 ed i bilanci di esercizio 2014 delle società partecipate sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Cesenatico;

DI PRENDERE ATTO che non sussiste la proprietà di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, e alle attività produttive o terziarie di cui verificare quantità e qualità ai sensi delle leggi 167/1962 e 865/1971 e 457/1978 e stabilirne il prezzo di cessione in proprietà o diritto di superficie.”

DI PRENDERE ATTO CHE, conseguentemente alla non approvazione del Piano Finanziario e delle Aliquote della Tassa Comunale sui Rifiuti Urbani (TARI) per il 2016 disposta dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.28 del 29 Aprile 2016, si potrà procedere ai sensi dall'art.193, comma terzo, del TUEL D.Legs.267/2000 entro il 31 Luglio p.v. in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio relativa alla verifica della copertura dei costi per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (SGRUA) all'interno del corrispondente Piano Economico Finanziario, procedendo in deroga all'art.1, comma 169, della legge 27/12/2006, n.296 ad eventuale adeguamento tariffario per l'esercizio 2016.

INOLTRE, in relazione all'urgenza, per le motivazioni di cui all'art.,

- DECRETA -

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.